

COMUNE DI BRUSAPORTO
Provincia di Bergamo

SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI, LOCALI CIMITERIALI E
SERVIZI IGIENICI DEL PARCO DEL MERCATO.

D.U.V.R.I

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI INTERFERENZE
(art. 26, comma 3, D.lgs. n. 81/2008)

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Scheda Committente - Comune di Brusaporto

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE DATI RELATIVI		
INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
Datore di Lavoro - Committente (con riferimento al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)	Responsabile Settore I Dott. Rosario Bua	Piazza Vittorio Veneto 1 Brusaporto (Bg) Tel. 035/6667713
Responsabile del S.P.P. (ai sensi del D. Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.)	P.I. Massimo Casari	Ditta Ecoservice srl Via Cavour 2/a Treviolo (Bg) Tel. 035/693589
Medico Competente (ai sensi del D. Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.)	Dott. Valerio Moioli	Via Stazione n. 1 – Nembro (Bg) Tel. 035/522920
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Non individuato	

Scheda Appaltatore – Ditta.....

IMPRESA APPALTATRICE DATI RELATIVI		
RAGIONE SOCIALE		
INDIRIZZO		
Trattasi di Impresa Artigiana		
Datore di Lavoro (con riferimento al D. Lgs. n° 81/2008 e s.i.m.)		
Responsabile del S.P.P.		
Medico Competente (con riferimento al D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.)		
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)		

SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI, LOCALI CIMITERIALI E
SERVIZI IGIENICI PARCO DEL MERCATO

*Documento unico di valutazione dei rischi d'interferenza (D.U.V.R.I.)
ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.*

Art. 1 Premesse

Il presente documento è redatto ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. al fine di:

1. informare l'Azienda aggiudicataria della gara per il servizio di cui in epigrafe dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui saranno chiamate ad operare;
2. informare la succitata Azienda sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dall'Amministrazione Giudiziaria nell'ambito della gestione delle proprie attività, ovvero adottate per il proprio personale;
3. coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi;
4. eliminare le interferenze tra i differenti soggetti operanti nel corso dello svolgimento delle lavorazioni previste da servizio cui questo documento è dedicato.

Art. 2 Lavorazioni

Si tratta dello svolgimento del servizio di pulizia degli immobili comunali, locali cimiteriali e servizi igienici Parco de Mercato, così come indicati nel Capitolato Speciale d'appalto, da effettuarsi in modo accurato e diligente al fine di soddisfare le esigenze di igiene e di decoro dei locali, secondo le modalità di cui al Capitolato ed a quelle contenute nell'offerta progettuale presentata in sede di gara, con le frequenze e modalità indicate nel Contratto di Appalto.

L'attività svolta dall'addetto alle pulizie presso le sedi della Committenza riguarda uffici corridoi e servizi igienici. L'attività svolta si esplica previo spazzamento, detersione e sanificazione dei pavimenti di corridoi e uffici, dei bagni e degli arredi, mediante l'utilizzo di attrezzatura manuale (carrello mop). Nel normale svolgimento della mansione non è prevista la pulizia dei vetri esterni svolta da specifica squadra che dovrà pianificare, ai fini della sicurezza, di volta in volta tali interventi. Per la pulizia degli ambienti vengono utilizzati prodotti chimici, che vengono stoccati presso i locali magazzino.

Le operazioni svolte possono essere così sintetizzate:

- Spolveratura ad umido arredi
- Scopatura ad umido dei pavimenti
- Lavaggio manuale pavimentazione
- Lavaggio meccanico pavimentazione
- Sanificazione servizi igienici
- Deragnatura dei locali
- Pulizia cabine ascensori e pulsantiere
- Pulizia targhe esterne
- Lavaggio superfici in vetro e porte di ingresso
- Pulizia e disinfezione apparecchi telefonici
- Lavaggio superfici verticali, porte e pareti
- Pulizia e spolveratura meccanica archivi

Le operazioni sopra elencate devono essere disciplinate secondo le indicazioni prescritte dal presente documento, al fine di ridurre al minimo il rischio di incidenti a tutto personale impegnato, eliminando possibili incomprensioni, contrasti o impedimenti allo svolgimento corretto ed in sicurezza delle operazioni stesse.

Art. 3 Contesto Ambientale

Con riferimento agli ambienti ove verranno svolte le lavorazioni previste dalla gara, essi sono costituiti dai locali indicati nell'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 4 Valutazione dei rischi ambientali e interferenziali

In tali luoghi sono identificabili i seguenti fattori di rischio.

- A. Rischio di incendio nelle sedi di svolgimento del servizio.
- B. Rischio elettrico connesso all'utilizzo degli impianti della sede di svolgimento del servizio.
- C. Rischio di interferenza con addetti impegnati nelle proprie attività istituzionali nella sede di svolgimento del servizio.
- D. Rischio di interferenza con eventuali altri appaltatori dell'Amministrazione impegnati nello svolgimento di servizi/lavori presso le sedi indicate.
- E. Rischio di utilizzo improprio dei prodotti detergenti e di pulizia ad opera di personale non autorizzato.
- F. Rischio di intralcio dei luoghi di lavoro dovuto al deposito presso la sede dell'Amministrazione delle attrezzature per le pulizie.

Alle fattispecie di rischio evidenziate corrispondono normalmente livelli di rischio limitati da lieve a medio. Il contenimento del rischio effettivo entro i limiti del rischio residuo per tali attività svolte secondo criteri di buona tecnica richiede il rispetto delle seguenti misure di salvaguardia.

Fattore di rischio	Livello di rischio	Misure di prevenzione e di tutela
A	Da Basso a Medio in ragione delle misure di prevenzione, di controllo, e delle destinazioni d'uso dei locali	L'appaltatore provvederà a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio, con particolare riferimento alla posizione e tipologia degli estintori e dei naspi o idranti, e provvederà a formare il proprio personale.
B	Lieve	Tutti gli impianti sono regolarmente controllati, mantenuti e tenuti in sicurezza. Nell'ambito delle procedure previste nella propria specifica valutazione del rischio l'appaltatore provvederà a formare opportunamente il proprio personale all'uso degli apparecchi elettrici; provvederà inoltre alla regolare manutenzione delle attrezzature che intende utilizzare per l'espletamento delle lavorazioni oggetto dell'appalto.

C	Lieve	Nell'ambito della valutazione dei rischi specifici dell'impresa l'appaltatore provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a individuare le aree oggetto degli interventi di pulizia ed a segnalare agli eventuali astanti occasionali l'impraticabilità di tali spazi. Il servizio verrà comunque preferibilmente svolto fuori orario di lavoro del personale e in assenza di pubblico
D	Lieve	Nell'ambito della valutazione dei rischi specifici dell'impresa l'appaltatore provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a perimetrare le aree oggetto degli interventi di pulizia ed a segnalare agli addetti delle altre Ditte l'impraticabilità di tali spazi. Ove le lavorazioni eseguite dagli eventuali altri appaltatori non siano compatibili con le attività di pulizia, queste ultime saranno sospese e/o posticipate.
E	Lieve	I materiali di pulizia dovranno essere conservati in luoghi appositi (armadi, magazzini, ...) chiusi a chiave e distribuiti nella struttura compatibilmente con l'articolazione e la disponibilità degli spazi esistenti. Tali materiali non dovranno mai essere lasciati incustoditi e liberamente accessibili ai soggetti non autorizzati. L'impiego di prodotti chimici da parte dei lavoratori dell'Impresa deve avvenire secondo le specifiche modalità operative indicate sulla "scheda tecnica". I lavori devono essere seguiti in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. I lavoratori non devono lasciare in alcun modo prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti ed in alcun modo dovranno essere abbandonati nell'edificio. I lavoratori devono essere informati e formati da parte della Ditta Appaltatrice, sulle specifiche mansioni lavorative, al fine di evitare disagi a soggetti sofferenti per patologie asmatiche e/o allergiche eventualmente presenti. I lavoratori devono indossare i prescritti D.P.I.
F	Lieve	Le attrezzature per la pulizia dovranno essere conservate in luoghi appositi (armadi, magazzini, ...) chiusi a chiave e distribuiti nella struttura compatibilmente con l'articolazione e la disponibilità degli spazi esistenti.

Art. 5 Ulteriori prescrizioni

1. Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- È vietato fumare;
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;
- Le attrezzature, di esclusiva proprietà della Ditta Appaltatrice, comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per:
 - normale attività
 - comportamento in caso di emergenza e evacuazione;
- In caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza individuati agli atti dell'Amministrazione per ogni singolo Ufficio interessato dall'appalto.
- In nessun caso gli operatori della Ditta Appaltatrice devono usare attrezzature e/o apparecchiature di proprietà della Committente.

2. Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati;
- nell'edificio comunale è presente la cassetta di Primo Soccorso, conforme al D.M.S. n. 388/2003 e segnalata da apposita cartellonistica;

3. I lavoratori della Ditta appaltatrice devono essere comunque dotati del Pacchetto di Medicazione, conforme a quanto previsto dal D.M.S. n. 388/2003.

Si deve sempre ricordare che la sicurezza di un ambiente di lavoro è data dalla conoscenza dei luoghi, dalla formazione dei lavoratori, dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali.

Art.6 Informazione ai dipendenti dell'Amministrazione

1. Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici /Locali, dovrà essere informato il Datore di Lavoro dell'Ufficio interessato e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora i dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento del servizio (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il S.P.P. al fine di valutare l'adozione di eventuali misure.

Art. 7 Comportamenti dei dipendenti dell'Amministrazione

I dipendenti degli Uffici dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza eventualmente poste in essere. Quanto descritto nel presente documento si presenta come elenco non esaustivo dei rischi (in quanto da considerare un estratto rispetto al Documento di Valutazione dei Rischi) e delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze lavorative; resta inteso che detto documento potrà/dovrà essere integrato di comune accordo con l'Appaltatore.

Comunque l'Appaltatore si impegna a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio compito, nonché ad esperire l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori e/o subappaltatori, ed a consegnarla alla Stazione appaltante, nonché a mettere a conoscenza del personale addetto il presente documento con le relative prescrizioni.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

La stima dei costi della sicurezza viene effettuata valutando i costi speciali o indiretti.

Per costi speciali (CS) o indiretti (CI) devono intendersi quelli relativi a particolari lavorazioni con rischi specifici determinati da esigenze di sicurezza delle persone coinvolte nei lavori.

Nel caso specifico, tenuto conto della tipologia delle lavorazioni, si possono stimare i seguenti costi:

Costi della sicurezza (riferiti a n. 2 anni) € 2.100,00
(pari al 3% dell'importo a base di gara)

E' ovvio che i C.S. (o C.I.), rappresentando costi non riconducibili ai prezzi delle lavorazioni, non devono essere sottoposti al ribasso d'asta

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PER ACCETTAZIONE

L'aggiudicatario

Brusaporto,